

FIERA DI UDINE E GORIZIA

Bene «Agriest». Ora tocca al salone «Innovation»

SI È CONCLUSA, con un bilancio più che soddisfacente, la 43ª edizione di Agriest, riconfermando il trend positivo di pubblico consolidato negli ultimi anni. Un'edizione particolarmente ricca, che ha richiamato a Udine Fiere una significativa presenza di operatori del Nordest e dai paesi esteri contermini.

«Soddisfazione prima di tutto – spiega il presidente, Sergio Zanirato – per i 250 espositori, presenti con le ultime innovazioni per il settore primario e tra le quali bioenergie, risparmio energetico e difesa ambientale sono divenuti i temi protagonisti ad indicare sempre di più come l'agricoltura, l'azienda e l'imprenditore agricolo stiano affrontando localmente cambiamenti globali che stanno ridisegnando a livello nazionale e internazionale l'economia e il territorio».

Agriest, primo evento del progetto di filiera «Dalla terra alla tavola», che fa da apripista alle manifestazioni dedicate all'agroalimentare (Alpe Adria cooking dal 9 al 12 marzo, A tutta birra dal 24 al 27 aprile e dal 4 al 5 maggio, Vinum loci e Good dal 17 al 19 ottobre) ha colto pienamente le indicazioni del mercato con un'offerta espositiva che ha rispecchiato le esi-



Sergio Zanirato

genze del comparto, affrontando dalla base gli aspetti cruciali e le sfide richieste dallo sviluppo.

Lo staff della Fiera è già al lavoro sul prossimo appuntamento in calendario: «Innovation», salone della conoscenza, delle idee e dell'innovazione a servizio delle imprese, in agenda dal 14 al 17 febbraio, dedicato quest'anno al tema della «Qualità della vita», e organizzato e promosso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, Università del Friuli, nonché Udine e Gorizia Fiere.